



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 8718 DEL 27/10/2014**

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. n. 861/2011 – Procedura di Verifica di assoggettabilità relativa al Progetto: “Incremento dei quantitativi annui massimi autorizzati presso l'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi sito in Voc. Case Gigliarelli, Fraz. di Costano nel Comune di Bastia Umbra (PG)”, da realizzarsi in località Costano, comune di Bastia Umbra (PG). Soggetto Proponente: Bondini Marco, in qualità di Legale rappresentante della Società CONSORZIO RECUPERI SRL con sede legale Via Santa Giuliana Loc. Bacanella, Comune di Magione, PG.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Vista** la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;  
**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011;  
**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;  
**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12;  
**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011;  
**Vista** l'istanza pervenuta in data 07/08/2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 107047 del 13/08/2014, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Bondini Marco in qualità di Legale rappresentante della Società CONSORZIO RECUPERI SRL, ha presentato alla Regione

Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile, richiesta di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi delle sopracitate normative, relativamente al Progetto: *“Incremento dei quantitativi annui massimi autorizzati presso l'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi sito in Voc. Case Gigliarelli, Fraz. di Costano nel Comune di Bastia Umbra (PG)”*.

**Atteso** che l'intervento in progetto è sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011, in quanto intervento compreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e che la modifica o estensione in oggetto è compresa nell'Allegato IV ed interessa la categoria progettuale di cui al punto 7, lettera zb) e tipologia progettuale: *“Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/g, mediante operazioni si cui all'allegato C, lettere da R1 ad R9 della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152”*.

**Preso atto** che, sulla base della dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bastia Umbra (prot. n. 18434 del 05/08/2014) le aree interessate dal progetto risultano compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

**Vista** la pubblicazione dell'Avviso al pubblico avvenuta sul Sito Web della Regione Umbra in data 12/08/2014.

**Visto** l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee.

**Vista** l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata, sottoscritta dal Proponente.

**Vista** la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Considerato** che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'istanza, il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'istanza in data 11/09/2014 con nota PEC n. reg. 118130.

**Rilevato** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

**Tenuto conto** che con nota prot. n. 128914 del 02/10/2014 il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 09/10/2014, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

**Considerato** che con la soprarichiamata nota prot. n. 128914 del 02/10/2014 il Servizio Valutazioni Ambientali ha espressamente specificato che, alla luce delle recenti normative nazionali e regionali in materia di semplificazione, i pareri e le valutazioni pervenuti oltre il settimo giorno lavorativo, successivo alla data della seduta della Conferenza Istruttoria, non sarebbero stati presi in considerazione nell'istruttoria del procedimento e nel successivo provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Visti** i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, in atti con nota PEC n. reg. 132291 del 09/10/2014 (classificato 1/1);
- ARPA Umbria, in atti con nota PEC n. reg. 136605 del 17/10/2014 (classificato 2/1);

**Tenuto conto** del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 09/10/2014.

**Atteso** che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

**1. Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861 del 26/07/2011, l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto: *"Incremento dei quantitativi annui massimi autorizzati presso l'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi sito in Voc. Case Gigliarelli, Fraz. di Costano nel Comune di Bastia Umbra (PG)"*, proposto dal Sig. Bondini Marco, in qualità di Legale rappresentante della Società CONSORZIO RECUPERI SRL con sede legale Via Santa Giuliana Loc. Bacanella, Comune di Magione (PG), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, dovrà essere rispettata la specifica normativa di settore, con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti.
- 1.2 Con riferimento alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, il Proponente dovrà rispettare i limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica, anche in considerazione dell'incremento dei transiti giornalieri conseguente all'aumento dei quantitativi trattati.
- 1.3 In fase di esercizio, il Proponente dovrà effettuare una verifica strumentale dei livelli di rumore prodotti in corrispondenza dei ricettori P1 e P2 (individuati nella Valutazione d'Impatto Acustico allegata allo Studio Preliminare Ambientale come quelli più esposti) siti, rispettivamente, a circa 350 metri dall'impianto in direzione sud e a circa 450 metri dall'impianto in direzione est. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Dette rilevazioni dovranno altresì essere ripetute al raggiungimento del volume massimo richiesto (condizione che il Proponente presume possa essere raggiunta nell'arco di alcuni anni). Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, il Proponente dovrà mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
- 1.4 Con riferimento alla componente ambientale atmosfera, ai fini del contenimento delle emissioni diffuse, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Perugia con Determinazione n. 13507 del 29.12.2010 e successiva rettifica (D.D. n. 4791 del 20.06.2012).
- 1.5 Ai fini del contenimento delle emissioni diffuse si dovranno inoltre mettere in atto ulteriori misure di mitigazioni quali:
  - la limitazione della velocità dei veicoli nelle zone di lavorazione;
  - l'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di sistema di copertura/telonatura per il trasporto dei rifiuti e/o dei prodotti finiti polverulenti;
  - la periodica manutenzione dell'impianto fisso, nonché dell'impianto di irrigazione e dei mezzi aziendali.
- 1.6 Il Proponente dovrà predisporre un opportuno programma operativo documentato delle procedure ed istruzioni operative messe in atto per prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall' utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici.
- 1.7 Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico, del suolo e del sottosuolo, il Proponente dovrà adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza, piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli autoveicoli usati per la movimentazione e dei mezzi d'opera d'impianto, programma di ispezione e manutenzione delle aree pavimentate al fine di garantirne l'integrità.

- 1.8 Le operazioni di rifornimento carburante dell'impianto e dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuate esclusivamente in apposite aree opportunamente impermeabilizzate e dotate di sistemi di raccolta.
  - 1.9 Le aree di stoccaggio dovranno essere organizzate in settori specifici, contraddistinguendo, in particolare, i singoli settori di:
    - conferimento e stoccaggio dei rifiuti in ingresso;
    - stoccaggio delle materie prodotte dall'attività di recupero;
    - deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.
  - 1.10 I settori di conferimento e stoccaggio dovranno essere ben individuabili, anche con apposita cartellonistica. I rifiuti posti in deposito temporaneo dovranno essere stoccati in maniera separata rispetto ai rifiuti posti in messa in riserva. I settori di deposito temporaneo dovranno inoltre essere predisposti per singolo codice CER.
  - 1.11 Il Proponente dovrà dotarsi di idonee procedure per le modalità di accettazione dei rifiuti in ingresso, nonché per regolamentare la gestione dei rifiuti e le attività di carico, scarico, messa in riserva, trattamento e recupero all'interno dell'impianto.
  - 1.12 Il Proponente dovrà porre particolare attenzione nel trattamento/gestione delle acque reflue eventualmente prodotte dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii, carburanti ed altre sostanze pericolose nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore.
  - 1.13 Il titolare dell'attività, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della normativa regionale di settore, avendo l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime seconde prodotte, nonché nell'area di lavorazione, affinché vengano rispettati i limiti per il loro scarico in corpo idrico superficiale o in pubblica fognatura, dovrà mantenere in perfetta efficienza il sistema di gestione di tali tipologie di acque reflue.
  - 1.14 Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme comunitarie nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque e in materia di rischio idraulico.
  - 1.15 In sede di approvazione definitiva del progetto gli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, ecc, dovranno formulare le specifiche prescrizioni del caso.
  - 1.16 Il Proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria la data di inizio lavori.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre che:**
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata a:
    - Soggetto Proponente: Sig. Bondini Marco, in qualità di Legale rappresentante della Società CONSORZIO RECUPERI SRL con sede legale Via Santa Giuliana Loc. Bacanella, Comune di Magione, PG;
    - Provincia di Perugia;
    - Comune di Bastia Umbra.

- b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, venga notificata ad A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3. del determinato;
  - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;
  - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio archivistico e BUR.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 27/10/2014

L'Istruttore  
- Carmen Fernandez  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/10/2014

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/10/2014

Il Dirigente  
Francesco Cicchella  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2